

NOTE DI ALIMENTAZIONE

Quando il vostro cucciolo arriverà a casa sarà abituato a 3 pasti ben distribuiti nella giornata.

Cercate, almeno per i primi giorni, di mantenere degli orari simili in modo da non imporgli dei bruschi cambiamenti di abitudine.

Successivamente, in modo graduale, potrete farlo adattare agli orari che vi saranno più comodi. In allevamento gli orari erano: 7.00 – 14.00 – 21.00.

L'alimentazione che io consiglio è a base di mangime secco per cuccioli.

Questo per vari motivi: innanzitutto è molto facile da dosare con una bilancia o un misurino. Se somministrato secco, non si deve buttare anche se il cucciolo l'avanza, rinforza i muscoli masticatori, tiene puliti i denti e facilita il cambio tra quelli da latte e i permanenti.

Infine, cosa più importante, è completo e formulato con i giusti apporti di proteine, vitamine e minerali che si addicono ad un animale in rapida crescita, e non necessita di alcuna integrazione.

Esistono diversi mangimi di questo tipo in commercio, io uso, e di conseguenza consiglio, anche perchè i cuccioli sono abituati a mangiarlo, il mangime JUNIOR MAXI della ditta ROYAL CANIN, che è abbastanza facile da reperire nei negozi specializzati.

Purtroppo non è tra i più economici, ma è senz'altro un buon mangime che tiene conto, al contrario di altri, delle differenze dei fabbisogni durante la crescita delle razze grandi, rispetto a quelle di peso inferiore.

Per quanto riguarda la dose, ci sono delle tabelle indicative formulate dalla ditta produttrice che in genere vanno abbastanza bene.

Tuttavia preferirei tener controllata la curva di crescita del vostro cucciolo indicandovi personalmente la quantità da somministrare.

Questo perchè il fabbisogno di ogni singolo cucciolo può differire a seconda della quantità di movimento, del suo metabolismo, della temperatura esterna e quindi non può essere generalizzato.

Ogni settimana quindi, ci sentiremo e stabiliremo la quantità di mangime della settimana successiva in base all'incremento di peso avuto dal cucciolo.

La domenica sera, dovrete pesare il piccolo su una normale bilancia pesa persone e telefonarmi (335/5237884) o inviarmi un messaggio SMS con il nome del cucciolo e il suo peso (potrete anche mandarmi una e-mail all'indirizzo: vetcapriate@tiscalinet.it).

Entro il martedì successivo vi risponderò indicandovi la dose in gr di mangime da somministrare ogni giorno (divisa ovviamente nei vari pasti). Questo fino a sei mesi, dopo di che si potranno allungare gli intervalli a 15 giorni.

I cuccioli di golden aumentano in genere dai 500 ai 1000 gr la settimana, ed è molto importante rendersi conto se la crescita è regolare e non troppo rapida

Accanto al cibo il cane dovrà sempre avere a disposizione dell'acqua fresca in una ciotola non troppo grande per evitare che ci faccia il bagno.

Dopo i sei mesi, si potrà passare a due pasti riducendo gradualmente la dose delle due e aumentando gli altri due pasti principali.

Al di fuori dei suoi pasti sarebbe meglio evitare di dare al cucciolo qualunque cosa. Se si desidera premiarlo, è consentito tuttavia dare qualche bocconcino (biscotti per cani o le sue crocchette solite).

Si possono dare ogni tanto ossa di pelle di bufalo per passare il tempo quando il cane rimane solo ma fate attenzione che non le divori in breve tempo.

Per mantenere pulita la dentatura esistono biscotti della linea Dental Care che aiutano a rimuovere il tartaro.

Abituate il cucciolo fin da piccolo a farsi aprire la bocca per controllare i denti. Alcuni proprietari lavano i denti al proprio cane ma io non lo ritengo necessario se l'alimentazione è secca.

Il mangime per la crescita può essere utilizzato fino a 18 mesi, ma in genere si può sostituire con quello di mantenimento per adulti verso i 10 - 12 mesi. Solo cani particolarmente tardivi possono necessitare di prolungare il periodo di somministrazione del mangime per la crescita fino all'anno e mezzo.

In genere le femmine terminano di crescere prima dei maschi.

Nel golden adulto si può proseguire con l'alimento secco di mantenimento, e per i cani particolarmente attivi si possono utilizzare le formule ad alta energia.

La dieta cosiddetta casalinga che consiste in riso o pasta, verdure (carote e zucchine lessate), e carne (manzo, tacchino e pollo) è sicuramente molto impegnativa per il proprietario ma più apprezzata dal cane;

Bisogna attenersi alle proporzioni di 2/3 di carboidrati e 1/3 di proteine e per la quantità regolarsi tenendo pesato il cane in modo che non aumenti né diminuisca.

Nel cane anziano, (dopo gli 8-9 anni) è meglio passare ad un mangime light che compensi la relativa diminuzione dell'attività fisica.

Bisogna inoltre tenere presente che è, di norma, necessario ridurre la quota proteica per non sovraccaricare i reni.

Esistono in commercio tutta una serie di prodotti specifici per cani anziani.